

FUORI ONDA

AL SENATO

**Camere di commercio,
respinto stop a riforma**

Un appello ai presidenti delle Regioni interessate perché procedano il più rapidamente possibile agli ultimissimi accorpamenti fra **Camere di commercio** previsti dalla riforma del 2015. Lo ha lanciato il presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**, dopo che il Parlamento ha deciso ancora una volta di non accogliere un emendamento (in questo caso al DL 21 del 2022, il cosiddetto "taglia-prezzi"), che mirava a bloccare gli accorpamenti mancanti, per portare il numero delle **Camere di commercio** italiane a 60. «Siamo al traguardo di una riforma che si trascina da troppo tempo - ha affermato Prete -. Già 60 Camere hanno completato gli accorpamenti e in Senato è appena andato a vuoto l'ennesimo tentativo di sospendere le procedure in corso. Facciamo un appello ai Presidenti delle Regioni interessate perché completino rapidamente gli adempimenti necessari a chiudere questa vicenda che non può avere altri possibili sbocchi. Occorre dare certezze ai territori interessati - conclude Prete - e alle imprese che vi operano». Attualmente le **Camere di commercio** in Italia sono 73 e la legge prevede che si riducano a 60; gli accorpamenti non lasceranno comunque nessun territorio privo della sede e degli uffici camerali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118 - L.1878 - T.1739

